

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 7 marzo 2017

....."qt g';.52"

Stampato il 23 febbraio 2017

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ordd. 202/2015; 56 e 57/2016	ord. 30 marzo 2015 Tribunale di Reggio Calabria - G. H. c/ Comune di Botricello e INPS	art. 74 decreto legislativo 26/03/2001 n. 151 (Straniero e apolide - Diritto all'assegno di maternità - Condizioni - Titolarità della carta di soggiorno)	per B. D. e B. E. e per S. S.: Alberto GUARISO (ordd. 56 e 57/2016)	CRISCUOLO	
		ord. 30 novembre 2015 Tribunale di Bergamo - B. D. e B. E. c/ Comune di Azzano San Paolo e INPS	rif. artt. 2, 3, 10, 31, 38, e 117, c. 1°, Costituzione, in relazione ad art. 6 Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, ad art. 21 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, ad art. 14 Convenzione europea diritti dell'uomo e libertà fondamentali e ad art. 1, Protocollo n. 1), medesima Convenzione	per INPS: Antonietta CORETTI Vincenzo TRIOLO Vincenzo STUMPO		
		ord. 30 novembre 2015 Tribunale di Bergamo - S. S. c/ Comune di Gorle e INPS		Avv. STATO: Giustina NOVIELLO (ord. 202/2015)		
2	ord. 125/2016	ord. 2 maggio 2016 Magistrato di sorveglianza di Padova - H. E.	art. 35 ter legge 26/07/1975 n. 354, come introdotto da art. 1 decreto-legge 26/06/2014 n. 92, convertito, con modificazioni, in legge 11/08/2014 n. 117	per H. E.: Giovanni GENTILINI	LATTANZI	
			(Ordinamento penitenziario - Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'art. 3 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali -Legittimazione dell'internato [nella specie, sottoposto alla misura di sicurezza detentiva della casa di lavoro] a proporre la relativa istanza)	Avv. STATO: Massimo GIANNUZZI		
			- rif. artt. 3, 24, 25, e 117, c. 1°, Costituzione; artt. 3, 6 e 13 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali			

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ord. 190/2015	ord. 4 marzo 2015 Consiglio di Stato - Adunanza plenaria - Staibano Stefania e altri c/ Università degli studi di Napoli Federico II, Azienda ospedaliera universitaria Federico II di Napoli e INPS	artt. 395 e 396 codice di procedura civile; art. 106 decreto legislativo 02/07/2010 n. 104 (Giustizia amministrativa - Sentenze del giudice amministrativo - Revocazione - Tassatività dei casi di revocazione in base agli artt. 395 e 396 c.p.c. - Mancata previsione della revocazione della sentenza, quando ciò sia necessario, ai sensi dell'art. 46, paragr. 1, della CEDU, per conformarsi ad una sentenza definitiva della Corte europea dei diritti dell'uomo) - rif. artt. 24, 111 e 117, c. 1°, Costituzione, in relazione ad art. 46, § 1, Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali; Sentenze Corte EDU 04/02/2014 Staibano c/Italia e Mottola c/Italia	per Fulciniti Franco e altri: Riccardo MARONE Raffaella VENIERO per Cafiero Tullio e altri: Francesco MARONE Riccardo MARONE Giuseppe Maria PERULLO per Università degli Studi di Napoli Federico II: Angelo ABIGNENTE per INPS: Dario MARINUZZI Maria MORRONE	CORAGGIO	
4	ord. 1/2016	ord. 14 settembre 2015 Tribunale amministrativo regionale per la Campania - D'E. O. c/ Comune di Sant'Anastasia	art. 9, c. 1°, lett. b), decreto legislativo 06/06/2001 n. 378; art. 9, c. 1°, lett. b), decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 (Edilizia e urbanistica - Attività edilizia in assenza di pianificazione urbanistica - Limiti di edificabilità - Salvezza dei limiti più restrittivi stabiliti da leggi regionali - Previsione, in caso di interventi a destinazione produttiva, dell'applicazione anche del limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi) - rif. artt. 3, 41, c. 1°, 42, c. 2° e 3°, 76 e 117, c. 3°, Costituzione	per D'E. O.: Francesco VERGARA Avv. STATO: Marco CORSINI	MODUGNO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ord. 40/2015	ord. 9 ottobre 2014 Consiglio di Stato - ANICAV - Associazione nazionale degli industriali delle conserve alimentari vegetali ed altri c/ Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di Parma e altri	art. 7, c. 20°, decreto-legge 31/05/2010 n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30/07/2010 n. 122 (Enti pubblici - Soppressione di enti pubblici economici statali posti sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, denominati Stazioni sperimentali per l'industria, e trasferimento dei compiti e attribuzioni degli stessi alle Camere di commercio indicate nell'allegato 2 del decreto-legge censurato - In particolare, soppressione della Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari [SSICA] di Parma e trasferimento delle relative funzioni alla CCIA di Parma) - rif. artt. 3, 97 e 118 Costituzione	per ANICAV - Associazione nazionale degli industriali delle conserve alimentari vegetali e altri: Angelo CLARIZIA per Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di Parma: Franco Gaetano SCOCA per Stazione sperimentale per l'industria delle conserve alimentari azienda speciale della CCIAA di Parma (SSICA) (*): Carlo SICURO Avv. STATO: Giacomo AIELLO	BARBERA	(*) Parte costituita fuori termine

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

6	ric. 32/2016	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Veneto	<p>art. 2 legge Regione Veneto 12/04/2016 n. 12, nella parte in cui introduce artt. 31 bis e 31 ter in legge Regione Veneto 23/04/2004 n. 11</p> <p>(Confessioni religiose - Norme della Regione Veneto - Edifici e attrezzature di interesse comune per servizi religiosi - Previsione che la Regione e i Comuni del Veneto individuano i criteri e le modalità per la realizzazione di attrezzature di interesse comune per servizi religiosi da effettuarsi da parte degli enti istituzionalmente competenti in materia di culto della Chiesa Cattolica, delle confessioni religiose i cui rapporti con lo Stato siano disciplinati ai sensi dell'art. 8, terzo comma, Cost., e delle altre confessioni religiose;</p> <p>Realizzazione e pianificazione delle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi - Previsione della sottoscrizione di una convenzione tra il richiedente e il Comune, nella quale può essere inserito l'impegno ad utilizzare la lingua italiana per tutte le attività svolte nelle attrezzature di interesse comune per servizi religiosi, che non siano strettamente connesse alle pratiche rituali di culto)</p> <p>- rif. artt. 2, 3, 8, 19 e 117, c. 2°, lett. c) e h), Costituzione</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Gabriella PALMIERI</p> <p>per Regione Veneto: Pierpaolo ALEGIANI Ezio ZANON Luigi MANZI</p>	CARTABIA	
---	--------------	---	---	--	----------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 99/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione siciliana	<p>artt. 1, c. 2°, lett. c), 3, c. 3°, lett. i), 4, c. 2°, 3°, 4°, 6°, 7°, 8° e 12°, 5, c. 2°, 7, c. 3°, 9, c. 1°, e 11 legge Regione siciliana 11/08/2015 n. 19</p> <p>(Acque e acquedotti - Norme della Regione siciliana - Previsione che gli acquedotti, le reti fognarie, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture e dotazioni patrimoniali afferenti al SII sono di proprietà degli enti locali;</p> <p>Previsione che l'Assemblea territoriale delibera, su proposta del medesimo ATO, la costituzione di sub-ambiti - Previsione che i Comuni possono provvedere alla gestione in forma diretta e pubblica del servizio idrico, in forma associata, anche attraverso la costituzione di sub-ambiti, facenti parte dello stesso Ambito territoriale ottimale;</p> <p>Norme in materia di affidamento del SII - Affidamento in house della gestione del SII senza previsione di un termine - Previsione del termine massimo di nove anni per l'affidamento della gestione mediante procedure di evidenza pubblica;</p> <p>Affidamento del SII ai privati - Previsione dell'affidamento all'esito di procedure di evidenza pubblica, previa verifica, da parte delle Assemblee territoriali, della sussistenza di condizioni di migliore economicità dell'affidamento rispetto alle ipotesi di affidamento in house;</p> <p>Previsione dell'affidamento a privati della gestione con imposizione a carico dell'affidatario degli oneri relativi ad eventuali varianti - Prevista risoluzione di diritto dell'affidamento per gravi disservizi e prevista applicazione del pagamento di penali;</p> <p>Affidamento a privati della gestione del SII mediante procedure ad evidenza pubblica ulteriori e più rigorose rispetto a quelle previste per l'affidamento in house;</p> <p>Servizio idrico integrato - Previsione che per i disservizi di cui al comma 4, lett. b), prodotti dalle gestioni interamente pubbliche, le tariffe a carico degli utenti sono proporzionalmente ridotte;</p> <p>Prevista possibilità per i Comuni di gestire in forma</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. STATO Pio Giovanni MARRONE</p>	de PRETIS	

diretta e pubblica il SII, in forma associata, anche ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000;

Previsione che i Comuni possono gestire in forma singola e diretta il SII nei casi in cui la gestione associata del servizio risulti antieconomica;

Previsione che i Comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti nonché i Comuni delle isole minori e i Comuni di cui all'art 1, comma 6, della l.r. n. 2/2013, possono gestire in forma singola e diretta il SII nei casi in cui la gestione associata del servizio risulti antieconomica - Previsione che i finanziamenti previsti per l'adeguamento degli impianti di depurazione delle reti idriche siano destinati anche ai Comuni di cui all'art. 1, comma 6, della l.r. n. 2/2013;

Previsione che il Fondo di solidarietà ivi istituito sia alimentato, per il primo anno, attraverso le risorse derivanti dal Servizio idrico integrato e, successivamente, mediante un accantonamento a carico del gestore, nella misura pari allo 0,2 per cento del fatturato complessivo annuo;

Regime transitorio - Previsione che le funzioni dei commissari straordinari e liquidatori della soppressa Autorità d'Ambito sono prorogate e che gli stessi continuano ad avvalersi del personale in servizio presso le stesse con costi a carico delle tariffe del servizio idrico;

Personale in servizio presso le Autorità d'Ambito territoriali attuali provenienti da amministrazioni pubbliche - Previsto transito, unitamente alle funzioni, alle Assemblee territoriali idriche con oneri finanziari a carico dei proventi derivanti dalle tariffe del SII - Rinvio ad un decreto assessoriale per la modalità di ripartizione dei predetti oneri a carico dei soggetti gestori del SII;

Attribuzione alla Giunta regionale del compito di definire ed approvare, su proposta delle Assemblee territoriali idriche, i modelli tariffari del ciclo idrico relativi all'acquedotto e alle fognature, compreso quello gestito da Siciliacque S.p.A.)

- rif. artt. 3, c. 1°, 11, 42, c. 3°, 117, c. 1° e 2°, lett. e), l) e s), Costituzione; artt. 14 e 106 Trattato sul

Funzionamento dell'Unione Europea; art. 9, Considerando n. 38), direttiva 2000/60/CE del 23/10/2000; art. 14, c. 1°, Statuto speciale Regione siciliana; artt. 119, 147, 149 bis, 151, 154, e 172 decreto legislativo 03/04/2006 n. 152; art. 10, c. 11° e 14°, decreto-legge 13/05/2011 n. 70, convertito, con modificazioni, in legge 12/07/2011 n. 106; art. 3 bis, c. 1° e 1° bis, decreto-legge 13/08/2011 n. 138, convertito, con modificazioni, in legge 14/09/2011 n. 148; artt. 2, lett. e), e 3, c. 1°, lett. c), decreto Presidente del Consiglio dei ministri 20/07/2012